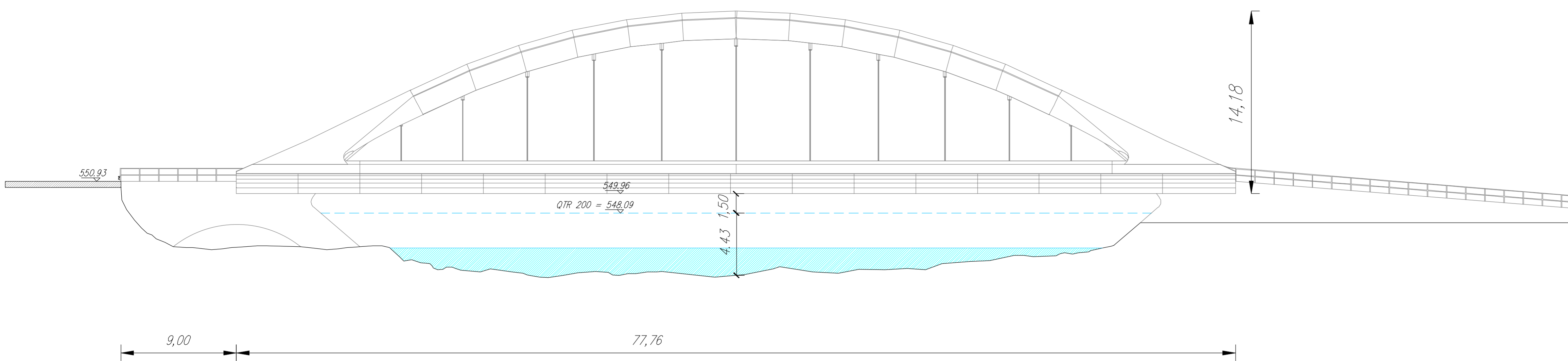


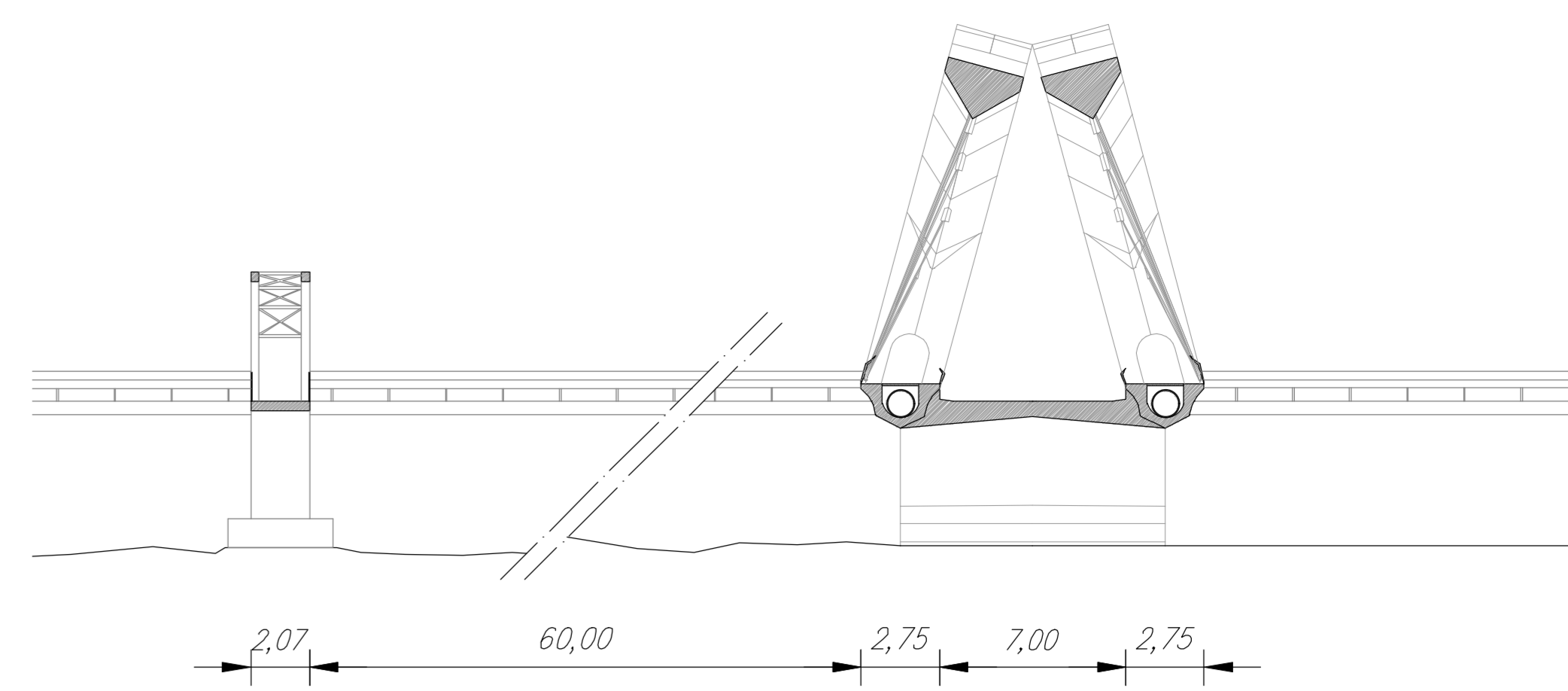
PROSPETTO LONGITUDINALE

scala 1:200



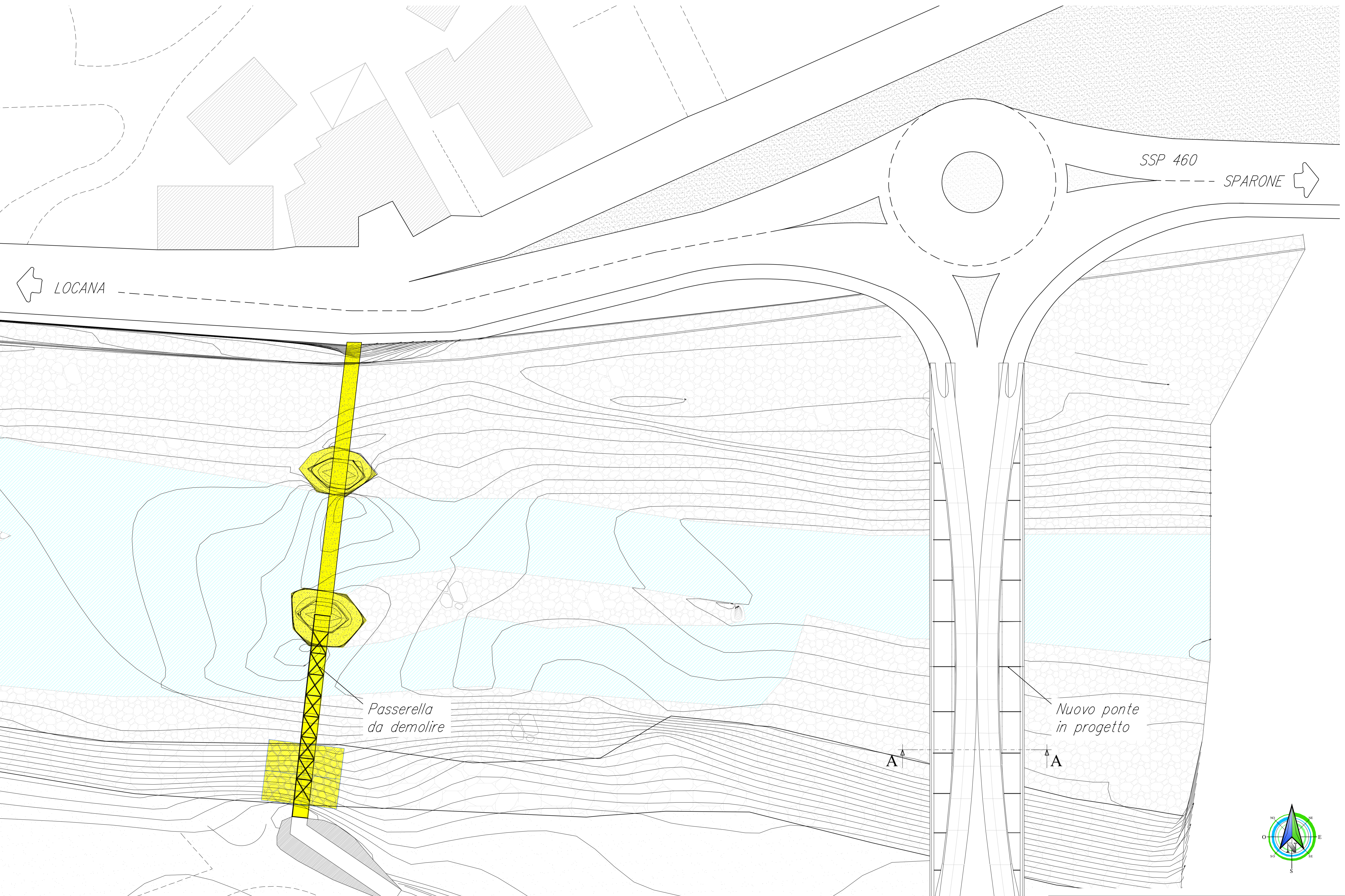
SEZIONE TRASVERSALE A-A

scala 1:200



PLANIMETRIA GENERALE

scala 1:200



Lungo 75 metri, di forma moderna e grande impatto visivo, il ponte carrabile in progetto nel comune di Locana, nei pressi di frazione Bosco, attraversa il fiume Orco, congiungendo le due sponde della Valle di Locana, quindi la SSP460 al nuovo polo SMAT.

La sua struttura portante, in calcestruzzo armato e acciaio, è composta da una campata unica che appoggia su spalle di estremità, senza pile in alveo, in maniera tale da evitare possibili ostacoli alle piene del corso d'acqua. Tramite uno scultoreo arco, di altezza pari a metri 14 e con via di corsa inferiore, si vuol dunque riproporre in chiave contemporanea e tecnologica, un archetipo di ponte già presente nella Valle Orco e nei territori limitrofi (Valli di Lanzo, Valchiuseiella, Val Soana e Canavese).

L'impalcato è costituito da una sezione composta acciaio/calcestruzzo, realizzato mediante travi in acciaio e soletta di completamento in calcestruzzo armato, il piano viabile, sospeso all'arco mediante 22 tiranti in acciaio sollecitati a trazione, è reso solidale con le estremità della struttura, le spalle, che trasferiscono i carichi al terreno, fuori dalle zone alluvionate nel 2000.

La sua configurazione statica permette di equilibrare in toto le componenti orizzontali delle azioni trasmesse dall'arco. Questa particolare struttura, definita "arco a spinta eliminata" consente dunque di trasferire sul terreno minime azioni orizzontali.

Una nuova rotonda, prevista sul tratto di SSP460 dinanzi alla borgata di Bosco, oltre a mettere in sicurezza e agevolare la viabilità della frazione, rallentando il traffico e distribuendo in maniera più consona i flussi viari, segna l'ingresso al ponte permettendo una comoda circolazione.

Sull'asse centrale del ponte viaggeranno due corsie carrabili, larghe 3.5 metri l'una. Sui lati delle carreggiate, ad un livello più elevato rispetto al piano stradale, quindi in una posizione protetta dal traffico veicolare, sono previsti due percorsi pedonali, con vista privilegiata sul fiume Orco e sulla sua omonima Valle. Ai marciapiedi si potrà accedere mediante dei portali ricavati all'interno della struttura stessa. L'altezza maggiore dei due percorsi pedonali è funzionale inoltre per il passaggio delle tubazioni dell'acquedotto in progetto (due condutture con diametro 1000 mm e una di 100 mm). Per assicurare una facile manutenzione delle tubazioni, il rivestimento scelto per i camminamenti è una pavimentazione galleggiante in grigliato elettrosaldato (tipo Orsogrill).

In conclusione, il progetto per il nuovo ponte garantisce la miglior connessione possibile tra la Provinciale e il nuovo depuratore SMAT, rispetta il percorso naturale del corso d'acqua non variando in alcun modo la sezione dell'alveo - al contrario, migliora il flusso delle acque, proponendo la demolizione della passerella pedonale più a monte, con pile poggianti sul letto del fiume -, mette in sicurezza il passaggio carrabile e pedonale sul fiume, migliora la viabilità della SSP460 e della frazione Bosco, offre al territorio un piccolo gioiello ingegneristico e una nuova finestra sull'Orco.



PROG. N° 3199

PROGETTO PRELIMINARE



REALIZZAZIONE ACQUEDOTTO DELLA VALLE ORCO

TAVOLA DI PROGETTO - Planimetria, sezione e prospetto
scala 1:200

Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
Sede legale: Corso V. Ferrario, 14 - 10152 Torino TO 1
Tel. +39 011 46445111 - Fax +39 011 4360475
E-mail: info@matortino.it Site web: www.matortino.it

Il progettista

3										documento n°:
2										ALLMATTM-7B_Tav.01
1										
0	Emisione	Luglio 2018	NOASCONO	NOASCONO	NOASCONO					
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE					

Il Progettista:
HYDROGEOS
Studio Tecnico Ingegneristico
Ing. C. LARDELLI
Ing. M. VINCIGUERRA
Ing. U. DE LUCA
P. IVA 0842870018
Sede operativa:
Strada Provinciale 222 n° 37
10060 Casalborgone (TO)
Tel. 0125/56.10.01-0125/56.48.07
Telefax 0125/56.82.14
e-mail: glassca.sosson@hydrogeos.it

Collaboratori:

Ing. Cinzia Tartamella
Arch. Marco Di Penna
Ing. Paola Perono
Ing. Mirko Veronesi
Ing. Giorgio Truffa Giachet
Geom. Martina Lusso



ALLMATTM-7B_Tav.01